

- dove vivi esattamente in Africa ?

QUI:



... a SOLOLO nel Nord Kenya,
sul confine con Etiopia e Somalia ...

È una zona sperduta, di deserti; arida e semiarida ...
A 800 Km da Nairobi, dei quali 300 di piste corrugate ...

Popolata dai Borana; pastori nomadi ...

Che vivono tra la soglia della sopravvivenza ("non so se questa sera sarò vivo")
e quella della povertà ("meno di un dollaro al giorno" - 0,40 all'ultima verifica)

Politicamente inquieta; esposta ai rischi dell'"intossicazione da piombo" ...

- Perché hai scelto l'Africa ?

- Mi verrebbe da dire per Caso ...
ma penso che sia più corretto dire
che è stata l'Africa che ha scelto me,
per ... Provvidenzialità della storia.

Basta riflettere che ...



**Non esiste barriera in grado di fermare
chi fugge dalla fame e dalla morte**

Facciamoli stare bene a casa loro !!!

*... se non vogliamo farlo per altruismo,
facciamolo per egoismo ...*

*- Tu sei cristiano ed è per questo che
hai scelto di vivere in Africa?*

Africa ?!

Non serve l'Africa per essere cristiani; però aiuta

*- allora, quali sono le tue "motivazioni"
che ti hanno portato ad andare a lavorare in Africa?*

Le mie motivazioni al vivere in Africa
sono le stesse che mi hanno portato a scegliere
"come" spendere la mia vita,
"ovunque" io sia stato,
dove sono ora e dove sarò domani.

Le motivazioni vengono dal "tentativo" di essere coerente
al Vero che ho accettato

- Puoi spiegarti meglio ?

OGNI ESSERE UMANO

deve poter essere libero di scegliere di realizzarsi
per ciò che per natura lui è:

Centro di libertà, Essere Unico ed Irripetibile

OGNI ESSERE UMANO

- Può crescere solo nel confronto con gli altri
- E' chiamato alla coerenza a ciò che ha condiviso e fatto suo dal confronto
- E' responsabile delle conseguenze delle sue libere scelte

Lavorare per favorire tutto ciò
significa lavorare per rendere autenticamente libero l'Uomo

Il mio continuo **confronto** con gli altri
mi ha portato ad essere **ciò che sono, in costante dinamismo**

Il tentativo di coerenza mi porta a **lavorare per la libertà dell'Uomo**

Sono cristiano perché

Fatta la personale scelta di riconoscere l'esistenza del Trascendente.
Cercando di dare un Volto al Trascendente,
Ho incontrato Cristo
e nella Sua Parola ho trovato logiche così speculari
e non contraddittorie con l'Immanente,
che conosciamo e sperimentiamo ...

Immanente che ci guida per mano proprio verso e nel Trascendente

Cristo comunque,
come solo Uomo o come Dio,
è stato il primo a rivelarci le "regole del gioco": il Vero

C'è certamente più logica nel crederGli che nel negarLo

Tento di vivere coerente ...

Dio è Amore

... e agisce per primo ...

Si è rivelato pubblicamente:

- affidando la Sua parola alla Sua Chiesa;
 - scrivendo la Sua Logica nel Grande Libro della Natura che mette a disposizione di qualsiasi ragione Lo voglia interrogare.
 - Si rivela in ognuno in infinite forme diverse, per quanti infiniti siamo noi, ...
- ripetendo sempre l'identico Suo annuncio: "lasciati amare da Me"**

però non sempre sono riuscito
ad essere coerente,
perciò temo la Sua Giustizia
ma confido nella Sua Misericordia

Non so come Lui possa conciliare
Giustizia e Misericordia ...

?

"grazie a Dio"

Dio non ragiona con la nostra limitata logica

Io spero ... poiché è stato Lui, che è l'Amore Assoluto,

ad agire per primo verso di noi
chiedendoci di lasciarci amare da Lui

e poi si accontenta solo del nostro semplice tentativo di amarLo ...

Accettata la Sua proposta dello "stile di vita" cristiano,
È stato proprio il tentativo
(non sempre riuscito ... e forse mai, nella pienezza dovuta)
di vivere in coerenza alla Buona Novella,
ciò che mi ha portato per il mondo ... fino a qui.

Oggi non so dove sarò domani.

Il domani sarà il **frutto delle risposte**
che saprò dare oggi, coerenti o no, al Vero,
quindi autosalvandomi o autocondannandomi,

Risposte quotidiane, ai piccoli ed ai grandi interrogativi ...

Scegli la Pace o la Guerra Preventiva ? ...

Sono operatori di pace le persone in divisa armate ?

(Nella migliore delle ipotesi, sono amici che svolgono mansioni di polizia ...)

Accogli la richiesta di aiuto che viene dai popoli senza voce del mondo ? ...

Saluti, quando lo incontri, colui che ti procura tanti piccoli dispetti perché gli sei antipatico ?

E cosa scegli di fare a scuola con i tuoi prof. o qui con i tuoi catechisti ?

Con i tuoi compagni e soprattutto con i più deboli di te ? ...

E in famiglia ?

- *Cosa intendi quando dici:
"riconoscere l'esistenza del Trascendente ? ..."*

Tutte le infinite storie, tra loro diverse,
delle infinite "soggettività", ossia di ognuno di noi,
portano sempre, prima o poi, al quesito
dell'esistenza o meno del Trascendente;

Qualcosa/Qualcuno

oltre all'Immanente, che parzialmente conosciamo e sperimentiamo.

*Prima o poi, ogni soggettività s'interroga
a riguardo della trascendenza e si chiede: c'è Dio ?*

Esiste o no il Trascendente ?

Inoltre è esperienza diffusa
che **questa domanda**,

dopo essersi presentata la prima volta,
diviene periodicamente **ricorrente**.

In particolare quando è volutamente allontanata dalla mente,
senza darle una definitiva risposta.

Esiste o no il Trascendente ?

la risposta non può che avere il 50 % di probabilità
a favore di entrambe le opzioni,

dato che in entrambi i casi
le soggettività non hanno una loro dimostrazione oggettiva e certa

Il dubbio deve essere la regola, trattandosi di scelta

*D'altronde, se ci fosse la dimostrazione,
certa al 100% per una delle due risposte,
non saremmo più di fronte ad una scelta
ma ad un obbligo a credere.*

Cesserebbero, con la responsabilità, le conseguenze connesse alla scelta fatta.

Anche l'ateismo è una religione: credere per fede nella non esistenza di Dio,

*necessita dello stesso genere di atto di fede
che compie chi crede nell'esistenza di Dio.*

Per fede, sono credente

Per fede, analoga ed opposta, sono ateo

la risposta al quesito:
Trascendente si o Trascendente no
deve essere Individuale.
Non basta arrivare alla Conoscenza,
occorre poi liberamente aderirvi
e per farlo occorre la Conversione ...

*... e c'è molta più logica nel credere,
piuttosto che nel non credere ...*

- perché sarebbe più logico credere ?

Per capirlo, occorre porsi delle "domande esistenziali"
e
cercarne continuamente le risposte,

A riguardo dell'Uomo:

- chi sono?
- da dove vengo?
- dove sto andando?

Dove sto andando ?...

E

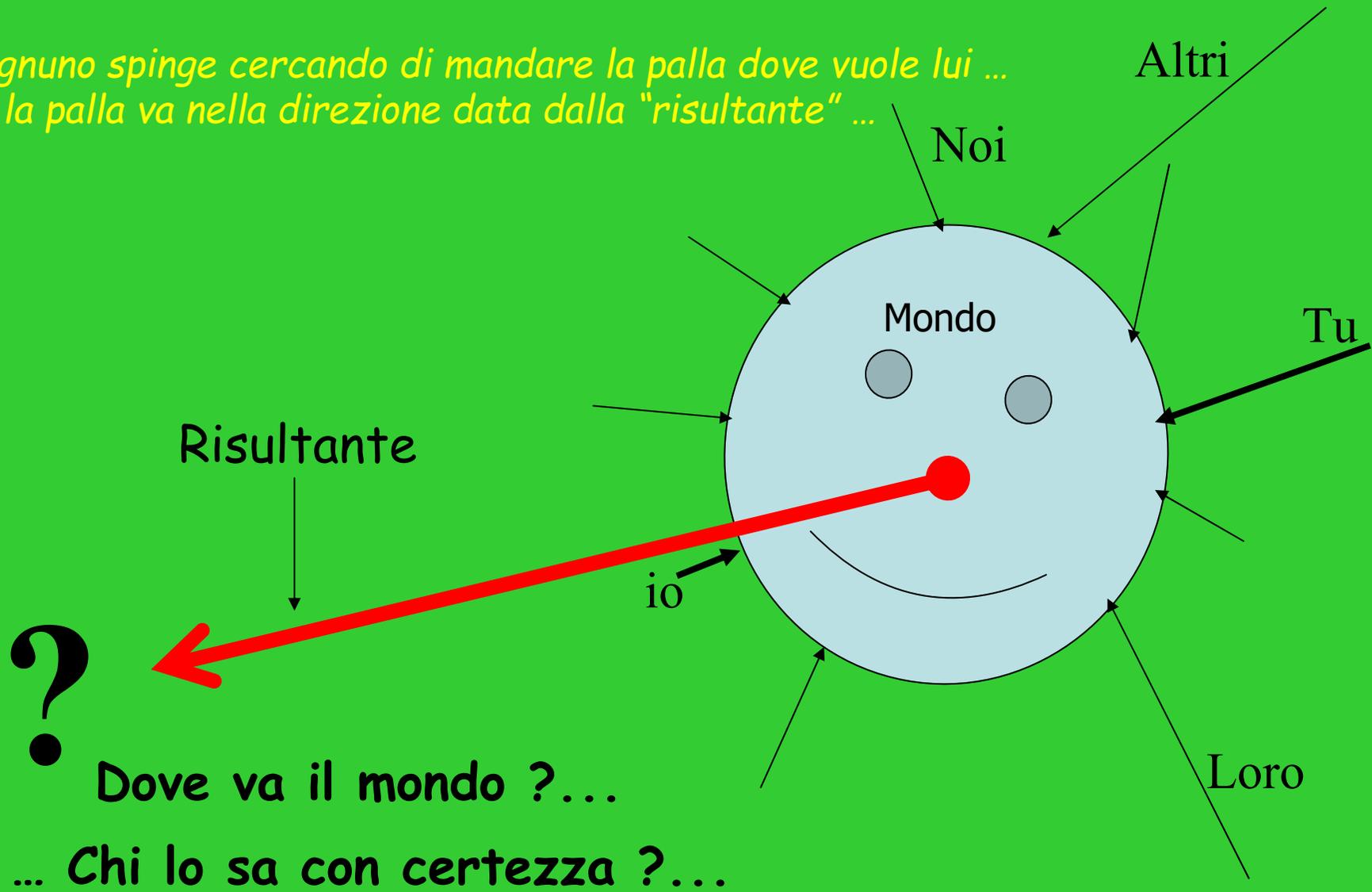
A riguardo dell'ambiente che circonda l'Uomo

- come è fatto?
- da dove viene?
- dove sta andando?

Dove va il mondo ?...

Il mondo è una "palla" ...
Noi siamo dei "vettori" ...

*... ognuno spinge cercando di mandare la palla dove vuole lui ...
Ma la palla va nella direzione data dalla "risultante" ...*



Visto così, il tutto sembrerebbe veramente ridicolo ...

La "risultante" magari porta nella direzione che nessuno vuole ...
Il mondo-"la palla" va dove vuole lui,
mentre i suoi abitanti-"vettori"
litigano tra loro per vedere chi è il più forte ...

Sembrando tante pulci che litigano tra loro,
per decidere chi è il padrone del cane sul quale si trovano ...

Se si decide di **non** dare risposta alle "domande esistenziali"
Si accetta di **sopravvivere vegetando**
in un mondo apparentemente affidato al caos

Se si cercano le risposte ... si scopre
la differenza tra il vegetare ed il vivere ...

- tu stai vivendo o vegetando ? ...

- io sono convinto di aver vissuto e di vivere ancora oggi! ...

La mia è stata una generazione particolarmente fortunata,
Ha potuto permetterselo, di "vivere":

- *Scansato la seconda guerra mondiale ...*
- *Vissuto il bum della rinascita del Paese ...*
- *Studiato e creduto nel futuro vivendo il '68 ...*
- *Scelto il proprio lavoro ...*
- *Pensionati, quando ancora in salute, pronti per una seconda vita ...*

- allora quali sono state le tue risposte alle
"domande esistenziali" ?

Cristo.

(l'Uomo che dice di essere Dio

Cristo

I Vangeli narrano la storia di un Uomo ...
la Cui Parola calza fin troppo bene con
le naturali "regole dell'umana convivenza"...

Quell'Uomo ha scelto la totale coerenza a quanto affermava:

è morto in croce;

Non si è messo a capo degli Zeloti per cacciare l'impero romano dominatore.

Non ha combattuto la Tradizione e la Chiesa.

Non ha dato la Sua stima ad alcune delle persone della Chiesa,
più o meno conniventi con l'impero: scribi e farisei; sepolcri imbiancati. ...

Quell'Uomo, dopo duemila anni, ancora fa parlare di sé il mondo.

Quell'Uomo ha anche affermato di essere il figlio di un Dio Unico e Trino ...
e lo ha testimoniato pagando di persona
e certamente in un modo non egoistico;
non era mosso da personali tornaconti ...
e se dai frutti si riconosce la pianta ...

Quell'Uomo tra tutti gli uomini,
per me, era ed è, troppo interessante;
non c'è ragione per non ascoltarLo più degli altri ...

... ciò che dice a riguardo dell'Immanente
è da noi verificabile come Vero.
(Es. le regole dell'umana convivenza; ...)

... ciò che dice a riguardo del Trascendente
non contraddice ed anzi aiuta
a comprendere l'Immanente verificabile come Vero
(Es. l'Amore è Tutto; ...)

Più si approfondisce la Sua figura
e più diventa chiaro che
Quel Dio fattosi Uomo,
è proprio **quell'Oggettivo che, se vuole,
Si rivela alle soggettività incapaci da sole a coglierLo.**

Dato che le soggettività non possono mai, da sole,
avere la certezza di avere colto il Vero;
per via dell'obbligato e cieco atto di fede nel proprio cervello,
che potrebbe anche essere ingannevole

**Cristo: Vero Uomo (come tutti) e
Vero Dio (come rivelatosi)**

*- Oggettivo; soggettività;
... atto di fede nel proprio cervello ...
regole dell'umana convivenza; ...
cosa intendi con tutto questo ?*

Cercherò di spiegarmi e non sarà facile ...

Una mattina svegliandomi
ho realizzato che ero vivo ...
c'ero anch'io a bordo del mondo ...

Penso, quindi esisto ...



... mi sono chiesto:

Chi sono ? Da dove vengo ? Dove vado ?



IO, ragiono

IO, scelgo

(libertà-responsabilità-conseguenze)

giusto

sbagliato

IO, sono
TUTTO
????

... SE DICO:

SI = mi condanno a restare
ciò che sono

NO = debbo cercare fuori di me
ciò che non ho.
Cresco in conoscenza ...

Con quale strumento mi sono accorto di:

Pensare, quindi esistere ?

Ragionare ?

Scegliere ?

... ..

... con il **CERVELLO** ...

Tutti i cervelli sono composti dagli stessi elementi
e funzionano nello stesso modo.

Eppure ognuno di noi può usare il proprio cervello come vuole

Questa **libertà individuale** consente di produrre,
con la propria ragione, i propri pensieri.

Se il cervello funzionasse male ?
Se il cervello fosse usato male ?

Potrebbe il soggettivo cervello cogliere ciò che è oggettivo?
o l'oggettivo subisce necessariamente delle distorsioni
ad opera dello stesso cervello che lo coglie ?

*Conseguenza obbligata per ognuno:
fare un **atto di fede** nel proprio cervello
e nel suo funzionamento*

Ne deriva che:

Soggettivamente, tutto può essere giusto come sbagliato,

quindi

la soggettività non può mai avere la certezza
di cogliere l'oggettivo per ciò che esso è ? ...

Vi è una sola possibilità,

per la soggettività di poter conoscere l'oggettivo reale (Il Vero) :

**che l'oggettivo, se lo vuole lui,
si autoriveli in tutte le infinite soggettività,
attraverso infiniti modi,
che per ognuno sia esattamente a sua misura ...**

Prime conseguenti conclusioni:

ogni soggettività è obbligata a:

- riconoscere la propria limitatezza (lei non è il Tutto)*
- comprendere che il proprio arricchimento e/o crescita necessita del confronto con le altre diverse soggettività*
- se rivelazione c'è, questa deve potersi ritrovare in se stessi e, uguale così come è in noi, in ogni altra soggettività, seppure in forme diverse.*

Dunque, le "regole per l'umana convivenza" sono:

- umiltà nelle proprie affermazioni*
- rispetto assoluto delle affermazioni degli altri*
- l'altrui diversità è necessaria per ogni soggettività*

- c'è un'alternativa a queste regole?

*L'Alternativa a tutto questo è
la grande illusione:
l'uomo che si fa re e che si crede dio*

Ossia la singola soggettività ritiene:

- infallibile il proprio cervello,
- certe e complete le informazioni che ha in sé stessa,
- di non avere bisogno di altro.

Ne consegue che:

In questo modo, la soggettività, ossia il singolo uomo,
si autocondanna a restare ciò che è

Rende, inconsapevolmente, impossibile la personale crescita,
non potendo scoprire il diverso e il valore del nuovo

Ricorre poi alla violenza, di ogni genere,
ritenendo o sperando di essere sempre il più forte ...

*- Il giudizio "morale" sulla persona;
chi giudica la persona?*

Ogni storia è soggettiva

in costante evoluzione nella ricerca del Vero,
attraverso il costante confronto, diretto ed indiretto,
con le altre soggettività.

Ogni storia è personale

si scrive, momento per momento, nell'agire
con la libera scelta di essere coerente, o no,
a ciò che appare essere giusto

***Il giudizio morale non è correlato al risultato dell'agire
ma al tentativo di coerenza al Vero,***

Infatti ...

-1°-

Il risultato dell'agire dipende:

- Dalla **persona** che agisce
- Dall'**ambiente** (contesto) ove la persona agisce

Ne deriva che:

La valutazione della persona
solo in base ai risultati raggiunti,
non è una valutazione corretta ...

-2°-

**Il grado di Libertà che ha la persona
nei vari momenti della scelta decisionale
(confronto-decisione-azione)
condiziona il grado di responsabilità ...**

Ne deriva che:

**Lavorare
per ridurre i condizionamenti
alla libertà di scelta individuale,**

**significa lavorare
per l'autentica Libertà
dell'Uomo**

In Africa: lottare per togliere i principali condizionamenti che negano i "primari diritti naturali" (es. il diritto di vivere):

-La Povertà ...

-Fame

-Malattie

-Ignoranza

-...

Nel Mondo Occidentale:

Lottare "per", e non "contro" qualcosa o qualcuno,

-Ingiustizia

-Sfruttamento

-...

**In Africa, come nel Mondo occidentale,
è sempre l'ultimo (il più debole) a "pagare" ...
Per questo occorre difendere tutti,
cominciando dagli ultimi**

Significa lavorare
per dare ad ogni UOMO
la possibilità di divenire
ciò che potenzialmente è:

Parte Viva del Cosmo, Unica ed Irripetibile

*In conclusione,
il giudizio morale è "relativo" ...*

Infatti:

Solo il singolo soggetto conosce le proprie scelte
solo lui sa se il suo agire è conforme ad esse o
volutamente incoerente per egoismo soggettivo

Noi ci autogiudichiamo con ciò che facciamo,
se coerente o no al nostro ritenuto Vero ...

Si giudica l'azione ma mai la persona.

Es. Rubare è sempre un'azione sbagliata
Si può farlo per egoismo come per altruismo
La Legge umana, fatta per la convivenza, deve condannare ...
La Legge Vera ci dice che mai si è in grado di giudicare chi ruba ...
Io non dirò mai: sei un ladro; ma dirò: ti ho visto prendere la roba
di altri ... le motivazioni a questo le sai solo tu ... Guardati allo
specchio ...

- *Se non posso giudicare l'altro, posso ignorarlo?*

Non solo:

-NON sono in grado di giudicarlo

-Non posso proprio ignorarlo

Perché:

-Ne ho bisogno;

mi è assolutamente necessario; **vitale.**

Poiché:

-L'altro è parte del mio ambiente di vita ...

-Senza il confronto con il diverso, resto ciò che sono ...

(quando saremo tutti "abbronzati"

forse sarà finito il razzismo del colore

Ma si rischierà l'appiattimento standardizzato)

-E' l'unione che fa la forza ...

(nei deserti del nord kenya, ciò che è impossibile al singolo pastore,
diventa possibile al gruppo ... es. la sopravvivenza nei periodi di siccità ...)

Dunque:

Il soggetto, se vuole crescere, ha il dovere di aggiornare le proprie conoscenze del Vero attraverso il confronto costante con gli altri

L'uomo nasce egoista ed è finalizzato a divenire altruista

la sua maturità è direttamente proporzionale al grado di altruismo, apertura all'altro, che riesce a raggiungere

*È provato
che ciò che si vorrebbe ottenere con l'egoismo,
è sempre possibile averlo con l'altruismo*

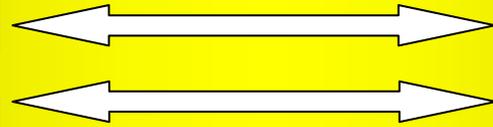
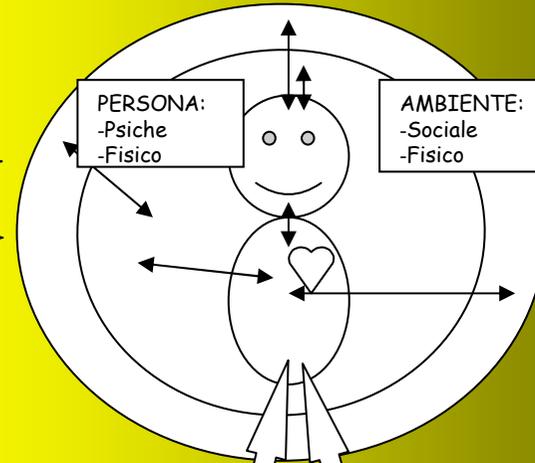
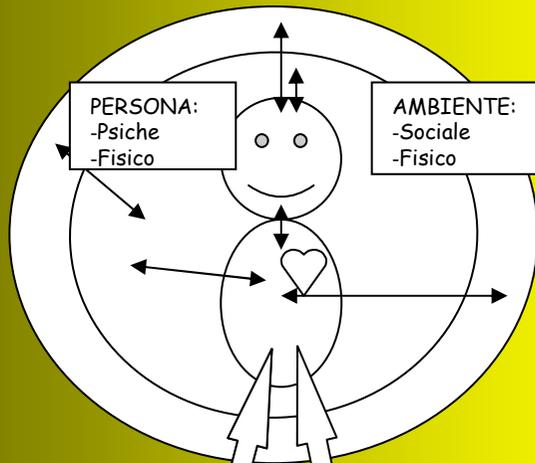
Es. La bastardata o la buona azione ...
ciò che ti fanno sentire e vivere,
prova quale è la nostra vera natura ...

Es. l'inferno ed il paradiso cinese ...

(Egoismo ed Altruismo sono la stessa cosa nell'Amore)

io

altro



confronto

coerenza

si

no

coerenza

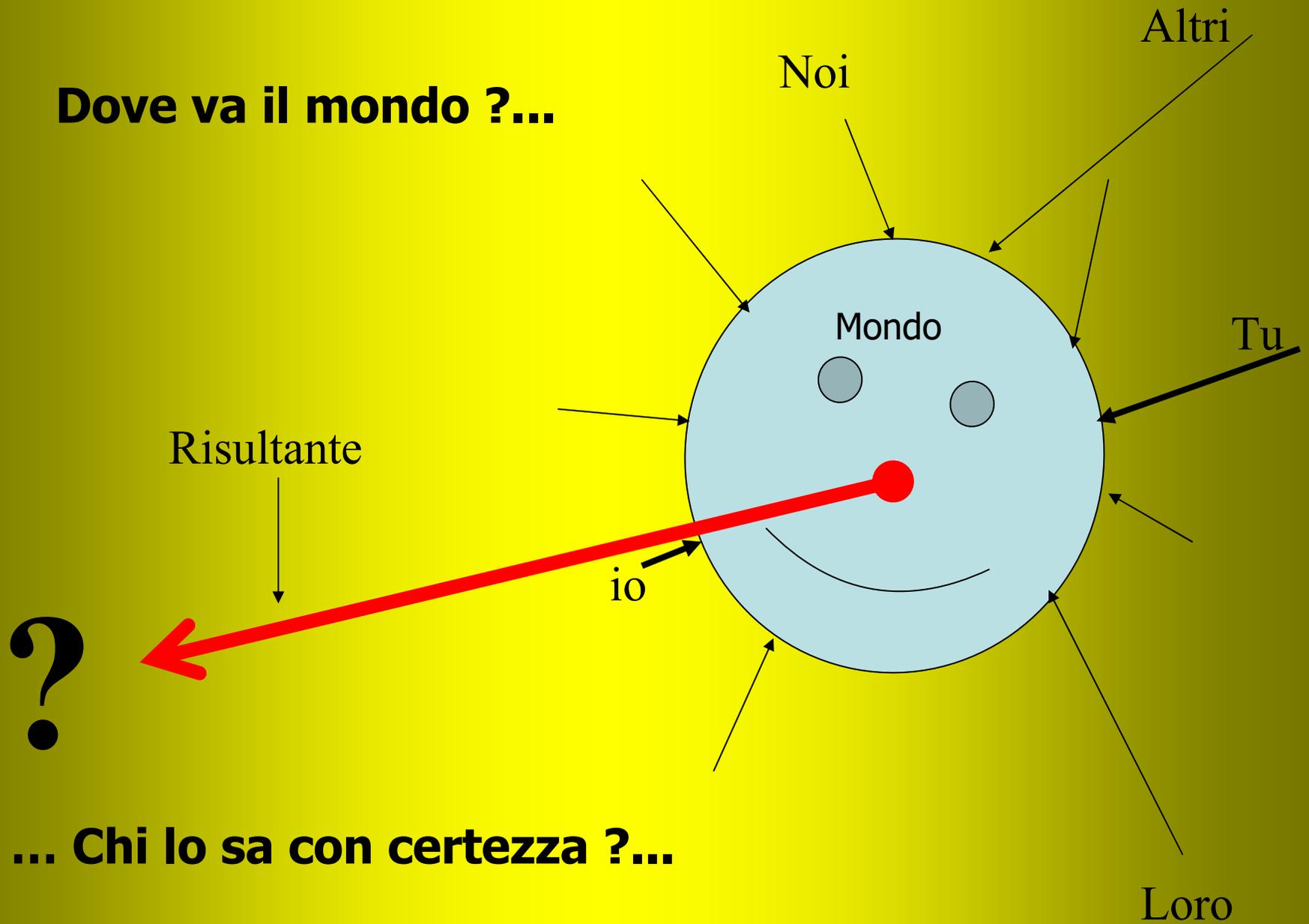
si

no

Risultante



Dove va il mondo ?...



... Chi lo sa con certezza ?...

- *l'apertura all'altro diverso
come una nostra necessità;*
- *ma perché bisogna "amarlo come noi stessi"?*

*Come già detto,
prima o poi, ogni soggettività s'interroga
a riguardo della trascendenza e
si chiede:*

Dio esiste ?

***La risposta, avendo il 50% di probabilità
per il SI come per il NO, obbliga a fare un
secondo atto di fede
(Il primo è stato quello nel cervello)***

*Ma questo atto di fede è diverso dal primo,
contrariamente a quello,
qui si può usufruire dell'esperienza che la soggettività ha acquisito
nel vivere fino al momento nel quale si è posta la domanda
a riguardo del Trascendente.*

Nella personale esperienza di vita
risiedono i preamboli e le motivazioni
che portano l'individuo alla sua scelta di fede
nel sì o nel no
all'esistenza del Trascendente

la risposta deve essere Individuale.
Non basta arrivare alla Conoscenza,
occorre poi liberamente aderirvi
occorre la Conversione ...

(sapere - capire - aderire - modificarsi)

Può sembrare un gioco ...
Ma attenti che, anche se non lo è,
qui ci si potrebbe "giocare" l'Eternità;
... che ci piaccia o no, è così.

La mia esperienza soggettiva

**La mia soggettività ha finalmente detto sì,
in modo che ritengo definitivo e sempre più convinto,
dopo tanti contraddittori ripensamenti,
quando si è resa conto degli errori preconcepi che commetteva:**

**1-cercava le prove della certezza al 100%, prima di scegliere ...
senza capire che così questa non sarebbe più stata una scelta,
bensì un obbligo a credere, o a non credere.**

**2-non considerava l'esistenza delle "controprove a posteriori"
a riguardo della scelta fatta;**

(come lo è la prova del nove in matematica)

*... un indizio è un indizio; due indizi sono due indizi,
ma tre indizi cominciano ad essere una prova ...*

Importante è stato rendersi conto che:

queste "prove a posteriori" **possono essere solo soggettive;**
ossia a misura del soggetto che le riceve.
Al quale donano una certezza granitica, ma
pur sempre soggettiva, valida solo per lui che la vive.

Sono comunicabili solo come esperienze personali,
non potranno mai avere la forza d'essere prove convincenti
valide anche per le altre soggettività.

*E' giusto e logico che non possa che essere così.
Non è possibile imporre ma solo proporre,
se si vuole rispettare la propria ed altrui libertà
di usare il proprio cervello come meglio si crede.*

3-riteneva che fosse vano rivolgersi a Qualcuno, che forse neppure esisteva

Senza riflettere che a pregarLo:

se non esiste,

si perdere solo un po' di tempo; mentre

se esiste ...

quel Qualcuno non potrà più, per Sua Natura, non rispondere

... anche semplicemente con un "loquace silenzio interiore" ...

Allora, la mia preghiera divenne pressappoco questa:

"Cerco la Verità.

*Se Tu Lo sei, Se esisti, Caro Trascendente,
sappi che sto facendo di tutto per cercarti.*

Da ora il mio problema cessa di essere un mio problema

Lo pongo nelle Tue mani.

Se lo vuoi, fatti incontrare; rispondimi ..."

e restai ad aspettare guardandomi attorno ...

(Senza agire come il nonnino che, durante l'alluvione, si era rifugiato sul tetto della casa rifiutando l'aiuto dei pompieri ... poiché aveva fede in Dio)

Se non si riceve risposta
a questa soggettiva preghiera è perché:

Lui non c'è, o

Lui vuole che sia così.

... **cosa fare ?** ...

In entrambi i casi, non si deve fare altro che
continuare la propria ricerca del Vero:

1°- aderendo onestamente al si o al no,
in continua coerenza alla convinzione
che emerge dalla propria **coscienza preparata,**
attraverso il costante confronto con gli altri e
con quella preghiera.

2°- prestando poi attenzione a ciò che accade intorno,
poiché, in qualsiasi momento potrebbe arrivare
quella personale risposta alla preghiera fatta.
Di solito le "controprove a posteriori"
arriva quando meno ce le aspettiamo ...

Tutti gli Uomini

(in specie quelli che cercano la Verità)

sono, consapevoli o inconsapevoli,

"liberi, Altri strumenti"

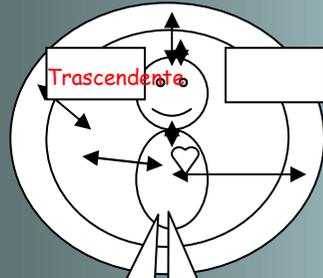
nella realizzazione di un

" PROGETTO DIVINO "

Trascendente

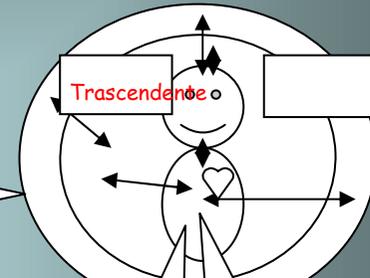
SI 50%

NO 50%



io

altro



Trascendente

confronto

coerenza

si

no

coerenza

si

no

Risultante

Dove va il mondo ?...

La **risultante**

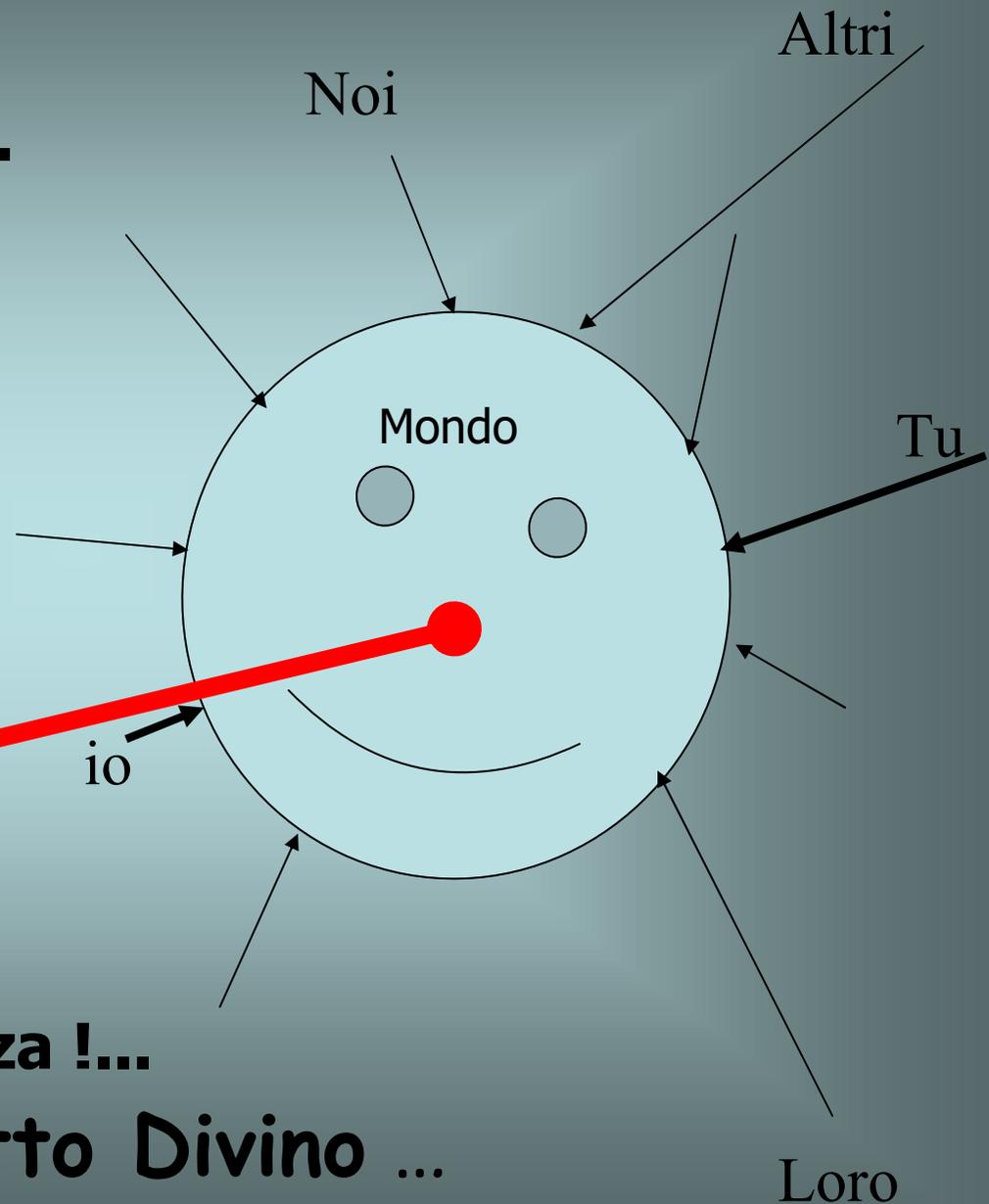
È caso: NO

È **PROVVIDENZA**



... **LUI** lo sa con certezza !...

... è il **Suo** Progetto Divino ...



*- l'Uomo è strumento divino ...
in lui è presente la Sua Immagine e Somiglianza ...;
anche l'altro, il diverso, è veramente così importante ?*

L'importanza dell'altro, non viene
dalla sola visione cristiana dell'Uomo
e dalle regole della umana convivenza,

Anche l'O.M.S. la riconosce tale

L'Organizzazione Mondiale della Sanità

Dice che
la **SALUTE** ...

SALUTÉ

Non è la semplice assenza di malattia ...

È UNO ...

“Stato di benessere”

dato dall'equilibrio tra varie componenti:

della Persona; componenti: Fisica e Psicica,
e

dell'Ambiente: componenti: Fisico e Sociale,

(ove la persona è inserita)

Le 4 componenti

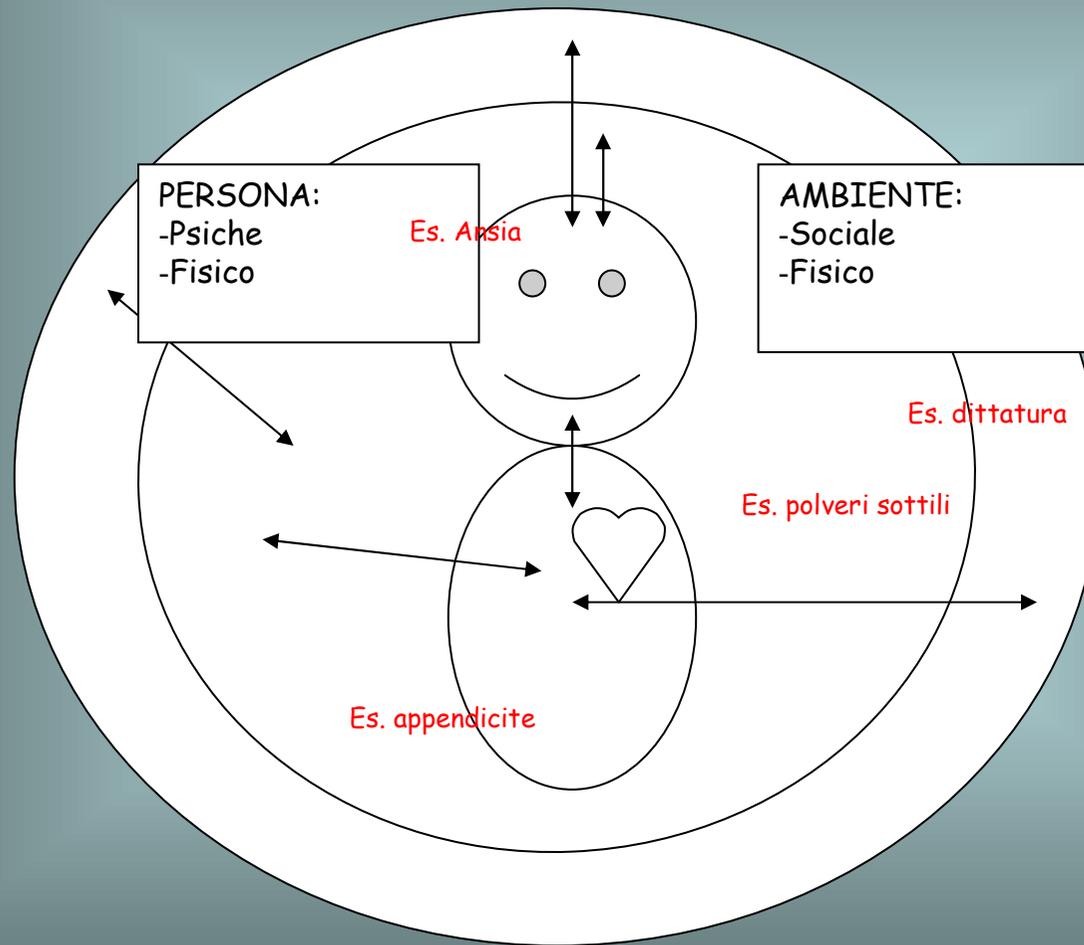
sono costantemente in interscambio tra loro

A collage of images showing a globe, a person, and a landscape, with a red stamp reading "SONO UNA COSA SOLA".

uomo e ambiente

SONO UNA COSA SOLA

SALUTE



Ne deriva che:

ogni Persona è una **componente dell'ambiente** delle altre persone

ogni Persona ha il diritto alla propria salute

ogni Persona ha il dovere di mantenere la propria e l'altrui salute

*mantenere lo stato di salute equivale al compito di **mantenere l'equilibrio** tra le quattro componenti personali ed ambientali determinanti il benessere*

"I Care"

"... mi **faccio carico** del compito di curare che ..."



uomo e ambiente

Possibili Problemi di Salute:
(squilibri ...)

cambiamenti climatici



rifiuti



acqua



maneggiare con cura



Ne deriva che:

La Malattia è:

uno "squilibrio" tra le quattro componenti,

Curare (FARSI CURA)

**è Prevenire lo squilibrio
o Ripristinare l'equilibrio**

Ne deriva che:

La risposta al bisogno di salute

- deve essere globale,
- deve avvenire per opera sia del singolo soggetto ed
- essere portata dalla corralità delle competenze degli operatori necessari allo specifico caso.

Operatori:



Competenze non gerarchizzate in senso verticale;
bensì complementari in senso orizzontale
ove la priorità d'intervento è definita dalla natura del fatto che ha generato
lo squilibrio

Uomo e Ambiente
sono parti del
Cosmo

TUTTO IL COSMO

È costituito dai componenti di 3 famiglie
di **particelle elementari**

E da 4 tipi di **forze collanti**

Ed è governato, con **logica matematica**,
da **leggi fisiche** che
nessuno può manomettere

TUTTO IL COSMO

Soggiace, secondo logica matematica,
alle stesse leggi fisiche

leggi che valgono sia per il **macro-cosmo**
(stelle)

Che per il **micro-cosmo**
(atomo/sub-atomo)

e

che nessuno può modificare

Perché il Cosmo è fatto così ?

Perché ha proprio questo tipo di logica ?

Perché ????????

Nessuno lo sa !!!

E' così e basta

E' un dato di fatto

E' fatto così

Uomo = meravigliosa macchina
elettromagnetica, fatta da circa il
70 % di acqua, funzionante con
sistemi di autocontrollo, che sa
ragionare (unica nel cosmo)

Macchina che soggiace alle stesse leggi del Cosmo ...

Macchina fatta da particelle elementari ...

... atomi, sostanze chimiche, cellule, organi,
sistemi e apparati ...

Essere vivente ... VITA

- L'Uomo è una Parte Viva del Cosmo?

VITA

Cosa è ?

Quando inizia ?

Se non so rispondere

devo considerarla un

VALORE ASSOLUTO PRIORITARIO
DIRITTO NATURALE DELL'UOMO

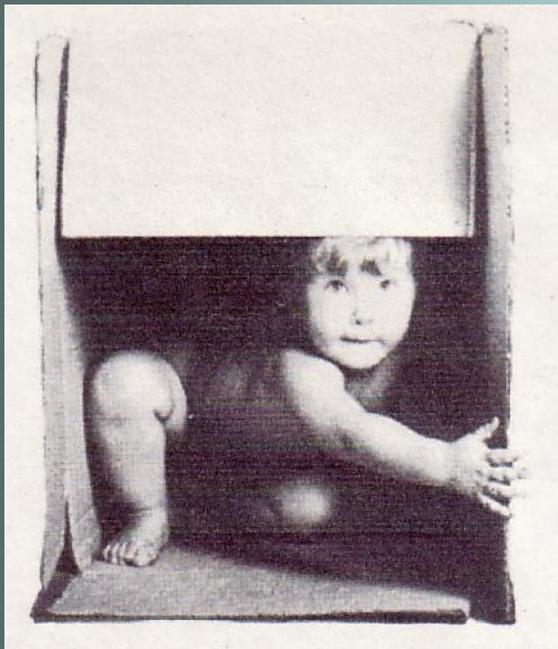
Quindi intoccabile

VITA

Ogni volta che ho il dubbio:

C'è o non c'è la vita ?

Devo comportarmi **COME** se ci fosse!



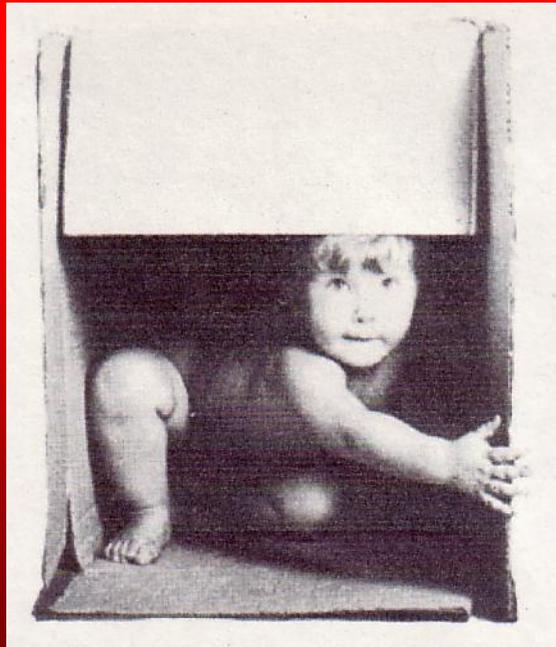
Es. è accettabile l'aborto
solo quando si è certi
che **NON** c'è vita !

OGGI questa certezza non esiste mai

Es. del Ferrari e dello scatolone di cartone ...

L'uovo fecondato è:

- **Vivo** perché le sue cellule sono vive
- **Distinto** dalla madre e dal padre perché i suoi cromosomi vengono da entrambi e non da uno solo di essi
- **Umano** perché i suoi cromosomi sono quelli propri dell'uomo
- **Singolo ed Irripetibile** perché la combinazione genica che si è realizzata è specifica ed esclusiva per quel singolo uovo fecondato



... la scatola che si decide di schiacciare è piena o vuota? Nel dubbio debbo astenermi dal farlo! ...

In sintesi:

Ogni Uomo è una parte Viva del cosmo

Io sono un Uomo

Tu sei un Uomo

Io sono parte del tuo ambiente

Tu sei parte del mio ambiente

Io dipendo da te e ho bisogno di te

Tu dipendi da me ed hai bisogno di me

"I care" ... me e te

"You care" ... te e me

Che piaccia o no ...

**Prendiamo atto che è così
e che dobbiamo conviverci**

Cerchiamo di farlo nel modo migliore

... Il **modo** migliore ...
È far coincidere l'egoismo e l'altruismo = Amare
... che è la regola prima per la Umana Convivenza

È fuori dubbio che se ogni uomo vivesse
come se Dio ci fosse
ci sarebbe un maggiore rispetto delle "regole dell'umana convivenza" ...
(anche questa è una provante regola del nove a posteriori)

Dunque, appare quantomeno sciocco,
e squalificante per gli autori,
pensare di convincere gli altri ha scegliere (in libertà ?) la loro Eternità,
attraverso infantili slogan pubblicitari dipinti sugli autobus ...

Tutti gli Uomini

(in specie quelli che cercano la Verità)

sono, consapevoli o inconsapevoli,

"liberi, Altrui strumenti"

nella realizzazione di un

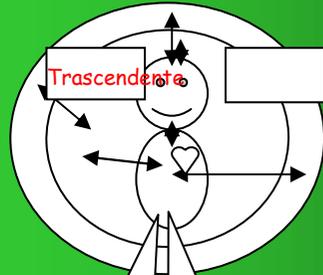
" PROGETTO DIVINO "

Trascendente

SI 50%

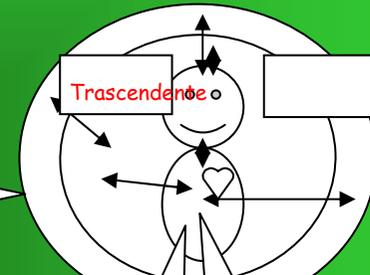
NO 50%

"le prove del nove"



io

altro



Trascendente

confronto

coerenza

si

no

coerenza

si

no

Risultante

Dove va il mondo ?...

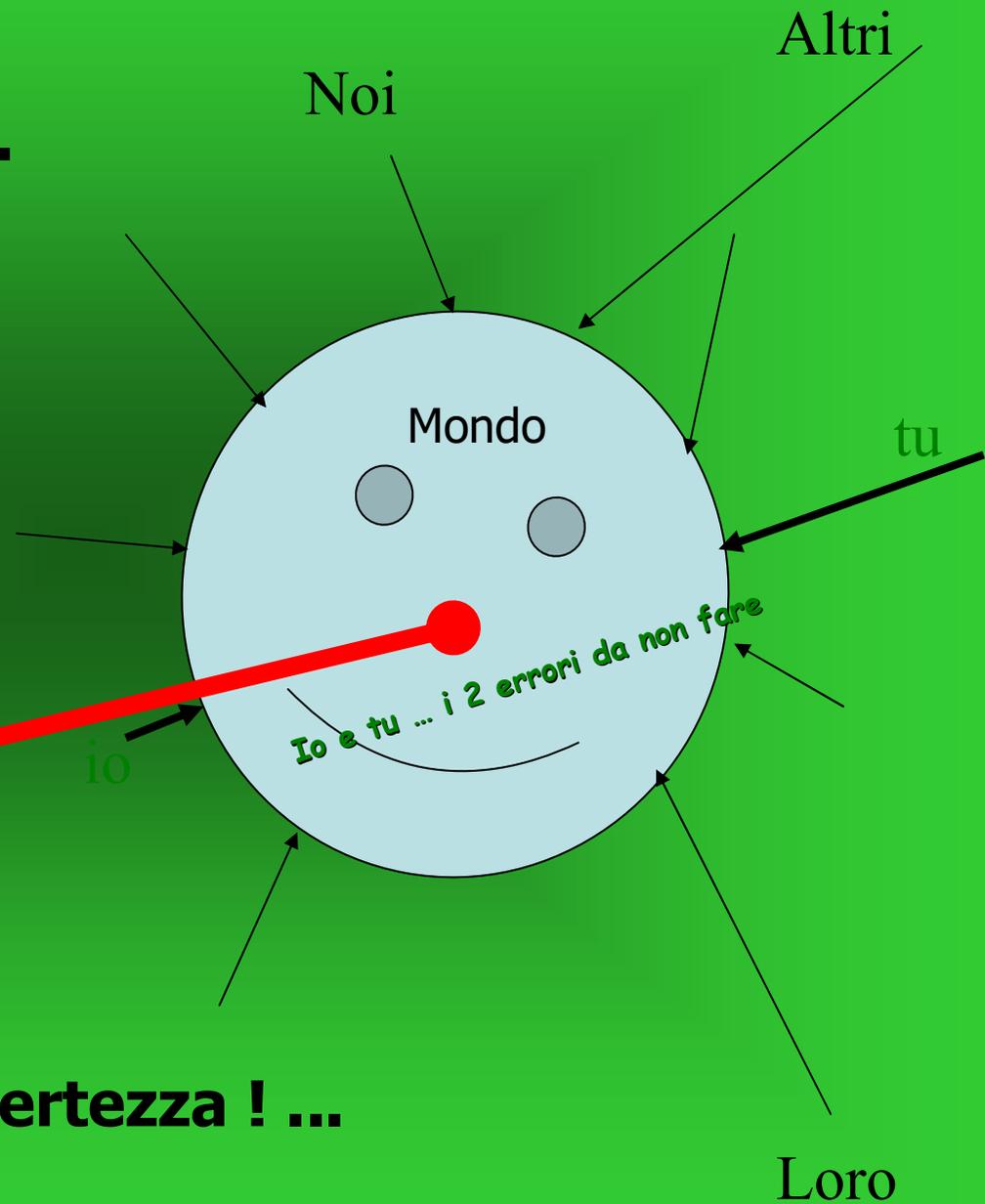
La risultante

È caso: NO

È **PROVVIDENZA**



Perché ... **LUI** lo sa con certezza ! ...



La storia come Provvidenza

comporta:

Essere attivamente nel mondo,

(Vivere e non solo Vegetare),

senza essere del mondo.

Conoscere il Vero e Convertirsi

Porta alla Pace Vera

- concludendo, quale "ricetta di vita" ci suggerisce ?

Dunque:

- Per LOGICA credo nel Trascendente;
- Per FEDE mi fido e scelgo LUI - CRISTO
- Per caso sono apostolico romano ...

(Cero è che Lui vuole una Chiesa; non so se questa in cui mi trovo sia quella che Lui voleva ... la seguo lasciando a Lui di giudicarla ... Certo è che questa chiesa (c minuscola) ha riportato integrale il Suo messaggio, visto che è proprio in base a questo che posso criticarla)

Che lo vuoi o no, che ti vada bene o no ... questi sono i fatti:

Prendi atto che:

Sei al mondo;

Sei una cosa viva;

Sei una parte del Cosmo;

Sei programmato per vivere, e non solo per vegetare,

Sei chiamato a realizzarti divenendo ciò che potenzialmente sei:

Un Centro di libertà, Unico ed irripetibile

Questo ti sarà possibile se saprai :

cercare in ogni momento la Verità;

-attraverso l'accoglienza ed il confronto con l'"altro diverso" e

-con la libera scelta di Amare (ossia divenire

"strumento del Trascendente"

Che Si è rivelato amandoti e che ti chiede solo di amarLo,

attraverso ciò che fai e chi incontri.

Con questa visione della realtà,
la ricetta che chiedi, è veramente semplice:

*ovunque ti verrai a trovare
non stancarti mai di cercare la Verità;
falla tua e vivila,
pregando ed agendo,
nell'Amore*

così tu sperimenterai già qui,
in questo, apparentemente folle, mondo
la Vera Pace Interiore

L'Uomo deve ...

PENSARE GLOBALE

E

AGIRE NEL PARTICOLARE

ovunque si viva poiché

LUI dice ad ognuno:

"Io ho mandato anche te ..."

www.sololo.eu

... la migliore contestazione è avere una Proposta Alternativa

IL "Progetto-Sololo" è la mia contestazione ...



« ... Pino non vuole mica la luna ... »